

ORDINE DEL GIORNO SUL FISCAL COMPACT



Citta' di Castello - CDC-01-PG
Prot. 0041274 31/10/2017
Tit : 2.3
Documento E

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CITTA' DI CASTELLO

Premesso che:

In data 2 marzo 2012 è stato approvato un accordo, sottoscritto da 25 dei 28 Stati membri dell'Unione europea, denominato Trattato sulla stabilità , coordinamento e governance **nell'unione economica e monetaria** , meglio conosciuto come **Fiscal Compact**, entrato in vigore a partire dal 1 Gennaio 2013;

Considerato che:

- il Fiscal Compact si colloca nel solco di una serie di trattati e regolamenti (Maastricht, Six Packs, Two Packs) che hanno impresso una svolta alle politiche economiche dell'Unione Europea, con l'affermarsi di misure liberiste fondate sul paradigma dell'austerità;
- il Fiscal Compact rende ancora più stringenti le politiche di austerità, attraverso l'imposizione della regola per cui il debito di ogni Paese deve rimanere o ritornare al di sotto del 60% del Pil, entro i prossimi venti anni, la qual cosa significherà **tagli alla spesa pubblica pari ad oltre 50 miliardi di Euro l'anno per i prossimi venti anni;**
- il Fiscal Compact ha aggiunto, aggravando pesantemente, dell'obbligo per gli Stati contraenti di inserire la "regola aurea" del **pareggio di bilancio** nel proprio diritto interno, "preferibilmente a livello costituzionale", come l'Italia ha fatto con Legge n. 243/2012:

Rilevato che:

- le misure di austerità applicate in questi anni hanno già provocato enormi danni sociali, con un forte aumento della **povertà assoluta** (4,7 milioni di persone) e della **povertà relativa** (8,4 milioni), e la messa in discussione di diritti primari come **il lavoro** (37 % di disoccupazione giovanile), **la salute** (12 milioni di persone che rinunciano alle cure) e **l'istruzione** (15 % di abbandono scolastico)
- gran parte delle misure di austerità sono state in questi anni **scaricate sugli Enti Locali, attraverso il Patto di stabilità interno, i tagli ai trasferimenti erariali, i tagli lineari delle spending review, fino a minarne la primaria funzione pubblica e sociale di ente di prossimità per i servizi ai cittadini;**

Visto che:

- l'art. 16 del Fiscal Compact prevede che **entro il 31 dicembre 2017**, i Parlamenti Nazionali siano chiamati a valutare l'efficacia o meno di detto accordo prevedendo, in caso di positiva valutazione, un suo inserimento a pieno titolo nei trattati europei;
- In caso di inserimento a pieno titolo nei trattati europei, il Fiscal Compact godrebbe di una posizione di primato sull'ordinamento giuridico italiano, **rendendo irreversibili le politiche liberiste di austerità**;

CHIEDE AL PARLAMENTO

- a- **di dare un giudizio negativo** sugli effetti del Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'Unione economica e monetaria, meglio conosciuta come Fiscal Compact, **ritirando contestualmente l'adesione del nostro Paese e comunque impedendo che venga incardinato nel diritto dell'Unione Europea**, conferendogli quel primato di diritto comunitario che lo renderebbe irreversibile;
- b- di avviare in sede europea, nelle istituzioni e nella società, **una discussione ampia per la revisione ed il superamento di tutti i trattati e regolamenti** (a partire dal **Patto di stabilità e crescita e dal pareggio di bilancio in Costituzione**) che hanno impresso una svolta alle politiche dell'Unione Europea e che hanno scaricato la gran parte delle misure liberiste e di austerità sugli Enti Locali;

IMPEGNA IL SINDACO

- a- ad inoltrare questo Ordine del giorno alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica;
- b- ad inoltrare questo Ordine del giorno all'Anci, sollecitandolo a prendere analogha posizione;
- c- ad informare la cittadinanza sulle motivazioni del presente Ordine del giorno

Città di Castello, 30 ottobre 2017

Il consigliere comunale gruppo misto LA SINISTRA
Giovanni Procelli

